

DETERMINAZIONE DI SPESA N°6 DEL 10/07/2020
La Responsabile dell'Unità Territoriale ACI Foggia

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36,comma 2, lett.a del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 per il servizio di trasporto targhe, documenti e facchinaggio leggero dal 01/02/2020 al 31/07/2020. Proroga tecnica del servizio di facchinaggio dal 01/08/2020 al 31/10/2020

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001,n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, c. 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di Prevenzione della Corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed aggiornato nella seduta dell' 8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2019-2021, redatto ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013, del 22 luglio 2015 e del 31 gennaio 2017 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO la Determinazione n.112 del 10.06.2020, con la quale il Direttore Centrale delle Risorse Umane e Affari Generali ha rinnovato alla sottoscritta, con decorrenza dal 19/06/2020 e scadenza al 31/07/2020, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI Foggia;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisce il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la delibera n.3676 del 3 dicembre 2019 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020 ha stabilito in € **35.000,00** e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, "Codice dei Contratti Pubblici", implementato e modificato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 e dalla successiva Legge 14 giugno 2019, n.55, di conversione, con modificazione, del DL 18 aprile 2019,n.32;

VISTO l'art.32,comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, adottato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 1 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n.33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.LGS n.50/2016 e s.m.i. con Regolamenti della U.E. 2019/1828 del 30 ottobre 2019, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1° gennaio 2020, fissando in € 214.000,00 esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35,comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori,servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione e rinnovo del contratto;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il

quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO l'art.36, commi 1) e 2) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che prevede, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici; nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed attualmente aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché dal Decreto Legge 18 aprile 2019,n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5,2.2,2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.,636 del 10 luglio 2019;

VISTO l'art.1, comma 450, della legge n.296/2006, come modificato dal comma 130 dell'art.1, comma 494 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), ovvero attraverso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO l'art.36, comma 6,ultimo inciso, del Codice, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi del CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, sul quale si può acquistare con ordine Diretto (ODA), Richiesta di Offerta (RdO) e Trattativa Diretta;

DATO ATTO, altresì, che, trattandosi di servizio di importo inferiore ad € 5.000,00. oltre IVA, non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

RITENUTO rispondente ai principi di semplificazione, tempestività, efficacia e dell'azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all'art.36 comma 2 lett.a) per l'affidamento del servizio in argomento, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, di cui all'art.36 comma 1;

VISTO che alla data del 31 luglio verrà a scadere il contratto per affidamento diretto, ai sensi dell'art.36,comma 2, lett.a del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 per il servizio di trasporto targhe, documenti e facchinaggio leggero e che, per le modifiche derivanti dal DL.98/2017 non si rende necessario disporre del servizio di trasporto targhe presso la DTT, ma soltanto del servizio di facchinaggio leggero

CONSIDERATO che il contratto con scadenza 31 luglio 2020 prevede la possibilità di proroga per ulteriori 3 mesi

VISTA la possibilità di procedere ad un affidamento diretto per la proroga del contratto dal 01.08.2020 al 31.10.2020 e la disponibilità della ditta ad accettare la proroga del servizio alle stesse garanzie e condizioni previste dal contratto scadente il 31 luglio

CONSIDERATO che, a causa della chiusura dell'ufficio per emergenza COVID, non è stato possibile effettuare un monitoraggio dei nuovi adempimenti derivanti dal DL 98/2017, quali la gestione delle targhe consegnate, da smaltire direttamente a cura dell'ufficio, e non è quindi possibile prevedere allo stato attuale quali saranno le reali esigenze che potranno verificarsi in futuro

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art.80 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., svolte in conformità al paragrafo 4.3 (requisiti generali speciali) delle Linee Guida ANAC n.4, la ditta risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;

DATO CONTO che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art.32 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a)e b) e l'affidamento verrà formalizzato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE DI SPESA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dà atto dell'analisi preliminare svolta e si autorizza ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.lgs 50/2016 e s.m.i.,la proroga dal 01.08.2020 al 31.10.2020 del servizio di facchinaggio alla ditta TRANS PUGLIESE DI CARAVELLA ENZA & C SNC .

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo **n.410727002 (Facchinaggio)** €.690.00 + IVA (€ 230.00 mensili) a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2020 all'Unità Territoriale di Foggia, quale Unità Organizzativa Gestore 4341, C.d.R. 434

Il pagamento della fattura sarà subordinato all'acquisizione con modalità informat.ca del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e precisamente, tramite bonifico su conte corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sono svolte dalla sottoscritta dott.ssa Eliana Affatato la quale dichiara, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione di gara:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art.35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi ai sensi dell'art 6-bis della legge n.241/90 e dell'art 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art.51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito Istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

La Responsabile
dell'Unità Territoriale ACI Foggia
dott.ssa Eliana Affatato